

Alla ASL NO – S.Pre.S.A.L. Viale Roma, 7 NOVARA

Oggetto: Richiesta di deroga per l'utilizzo di locali interrati e seminterrati, ai sensi dell'art. 65, comma 3 del D.Lgs 81/08.

Il Sottoscritto _____ nato a _____
residente a _____ via _____ n. ____ C.F. _____
In qualità di _____
della Ditta _____
con sede legale a _____ via _____ n. ____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
C.F. _____ P.IVA _____

Chiede, ai sensi del 3° comma, dell'art. 65 del D.Lgs. 81/08, il consenso all'uso di locali:

sotterranei

semisotterranei

siti in _____ via _____ n. _____

in cui saranno addetti n. _____ lavoratori.

Si allega:

1. Planimetria dei locali in scala 1:100;
2. Relazione tecnica;
3. Dichiarazione del legale Rappresentante;
4. Attestazione di versamento di €. 102,00 su c.c. postale n. 11874286 intestato ad AZIENDA SANITARIA LOCALE NOVARA – ATTIVITA' IGIENE PUBBLICA

Data _____

(timbro e firma)

Alla domanda di deroga, dovranno essere allegare due copie della seguente documentazione:

1) Elaborati grafici in scala 1:100 da cui risultino:

- le planimetrie e le sezioni verticali dei locali oggetto della richiesta con l'indicazioni delle altezze, delle superfici e dei rapporti aeroilluminanti;
- i rapporti di quota con terreno, strade, cortili e fabbricati circostanti;
- le difese strutturali contro l'umidità;
- la destinazione d'uso di ciascun ambiente.

2) Relazione tecnica descrivente:

- le motivazioni in base alle quali viene richiesta la deroga e la descrizione delle lavorazioni, con la specificazione che le stesse non danno luogo ad emanazioni nocive;
- i criteri di buona tecnica adottati per impedire condizioni anormali di umidità nelle pareti e la descrizione delle misure messe in atto, riferite alle sezioni verticali;
- le misure tecniche adottate dal progettista per ottenere i requisiti di illuminazione idonei ed il grado di illuminazione dei locali interessati;
- le misure tecniche adottate dal progettista per individuare le misure tecniche necessarie per ottenere una qualità dell'aria accettabile ed i sistemi di aerazione dei locali, con specificazione, in caso di ventilazione forzata, della captazione, del trattamento, della canalizzazione e dell'emissione; dovranno altresì, essere indicati i ricambi d'aria/ora, la velocità dell'aria, la temperatura e l'umidità;
- numero di lavoratori impegnati nelle eventuali postazioni fisse di lavoro presso i locali oggetto della domanda di deroga, suddivisi per mansione e sesso ovvero, in caso di presenza saltuaria, i tempi ed i modi di stazionamento in detti locali.

Una copia della documentazione richiesta verrà riconsegnata, congiuntamente all'eventuale provvedimento di deroga e dovrà essere tenuta a disposizione dell'Organo di vigilanza, costituendo parte integrante della deroga stessa.